Scheda di dati di sicurezza
ai sensi dell OPChim – RS 813.11

Stampato il: 02.09.2022 Numero versione 10 (sostituisce la versione 9) Revisione: 02.09.2022

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale:** **Caravel**

· **UFI:** .
· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati**
Non sono disponibili altre informazioni.
· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**
Prodotto fitosanitario
Erbicida

· **1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza**
· **Produttore/fornitore:**
Leu+Gygax AG
Fellstrasse 1
CH-5413 Birmenstorf

· **Informazioni fornite da:**
Dep. siccurezza di prodotti
Telefono 056 201 45 45
e-mail: stucki@leugygax.ch
durante le ore d'ufficio
· **1.4 Numero telefonico di emergenza:** Tox Info Suisse, Tel. 145

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o del preparato**
· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Aquatic Chronic 4 H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE** Viene meno.
· **Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:**
Il prodotto ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati" nella sua ultima versione valida.
· **Sistema di classificazione:**
La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

· **2.2 Elementi dell'etichetta**
· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
· **Pittogrammi di pericolo** non applicabile
· **Avvertenza** non applicabile

· **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
Clomazone
· **Indicazioni di pericolo**
H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
· **Consigli di prudenza**
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

(continua a pagina 2)

(Segue da pagina 1)

P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
· **Ulteriori dati:**
SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
· **2.3 Altri pericoli**
· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile.
· **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· **3.2 Preparati**
· **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· **Sostanze pericolose:**		
CAS: 81777-89-1	Clomazone Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H332	<35,0%
CAS: 7631-99-4 EINECS: 231-554-3	nitrato di sodio, con tenore in azoto, allostato secco, superiore al 16,3 per cento Ox. Sol. 3, H272; Skin Irrit. 2, H315; STOT SE 3, H335	≤5,0%
CAS: 10043-52-4 EINECS: 233-140-8	calcio cloruro Eye Irrit. 2, H319	≤5,0%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
· **Indicazioni generali:**
Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
Allontanare dal luogo di pericolo e sdraiare a terra le persone da soccorrere.
· **Inalazione:** Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
· **Contatto con la pelle:**
Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.
Deve esserci acqua corrente sul posto di lavoro.
· **Contatto con gli occhi:**
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte Se persiste il dolore consultare il medico.
Se sono presenti lenti a contatto, rimuoverle dopo i primi 5 minuti, quindi continuare a sciacquare l'occhio.
Il lavaggio oculare deve essere disponibile sul posto di lavoro.

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

· ***Ingestione:***
Sciacquare la bocca con molta acqua. Non somministrare qualcosa per bocca se la persona è inconsciente. Consultare immediatamente assistenza medica.
Bere abbondante acqua.
· ***4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati***
Clomazone:
Possono verificarsi i seguenti sintomi:
Sangue dal naso
Lacrimazione
Perdita di coordinazione
· ***4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali***
Trattamento sintomatico (decontaminazione, segni vitali), nessun antidoto specifico conosciuto.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· ***5.1 Mezzi di estinzione***
· ***Mezzi di estinzione idonei:***
CO2, polvere o acqua nebulizzata.
Combatti il fuoco più grande con spruzzi d'acqua o schiuma resistente all'alcool.
· ***5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato***
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici.
· ***5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi***
· ***Mezzi protettivi specifici:***
Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione contro i prodotti chimici
Indossare tute protettive integrali.
· ***Altre indicazioni*** *Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.*

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· ***6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza***
Indossare abbigliamento protettivo personale. (vedere sezione 8)
Allontanare le persone non equipaggiate.
· ***6.2 Precauzioni ambientali:***
Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.
· ***6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:***
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
Provvedere ad una sufficiente areazione.
Neutralizzare il prodotto non assorbibile con una soluzione di idrossido di potassio al 20% in metanolo.
· ***6.4 Riferimento ad altre sezioni***
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

Per informazioni relative allo smaltimento vedere capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Evitare la formazione di aerosol.
· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**



Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
· **Stoccaggio:**
· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Conservare nei contenitori originali chiusi. Conservare lontano da alimenti a mangimi e da bevande. Tenere in un luogo secco, fresco e ben ventilato.
· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non conservare a contatto con alimenti, voluttuari e foraggi.
· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
accesso vietato ai bambini.
Proteggere dal gelo.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
· **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· **8.1 Parametri di controllo**
· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**
Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.
· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· **8.2 Controlli dell'esposizione**
· **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.
Non inalare gas/vapori/aerosol.

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

· **Protezione respiratoria**
In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.



Mezza maschera con filtro per particolato FFP2 (EN 149)

· **Protezione delle mani**



Guanti protettivi resistenti alle sostanze chimiche anche per contatti diretti prolungati. (Consigliato: Indice di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione secondo la norma EN 374 Parte 3: Livello 6): ad esempio, in gomma nitrilica, gomma butilica, neoprene. Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,3 mm

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

· **Materiale dei guanti**
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· **Protezione degli occhi/del volto**



Occhiali protettivi

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia) (ad es. EN 166)

· **Tuta protettiva:**



Selezionare l'equipaggiamento di protezione del corpo in base all'attività e ai possibili effetti, ad esempio grembiule, stivali protettivi, tuta di protezione chimica (secondo la norma EN 14605 per gli schizzi o EN ISO 13982 per le polveri).

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**
· **Indicazioni generali**

· **Stato fisico**	Liquido
· **Colore:**	Beige chiaro
· **Odore:**	Aromatico
· **Soglia olfattiva:**	Non definito.

(continua a pagina 6)

Denominazione commerciale: Caravel

(Segue da pagina 5)

· **Punto di fusione:**	Non definito.
· **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**	Non definito.
· **Punto di ebollizione:**	
· **Infiammabilità**	Prodotto non autoinfiammabile.
· **Limite di esplosività inferiore e superiore**	
· **Inferiore:**	Non definito.
· **Superiore:**	Non definito.
· **Punto di infiammabilità:**	>79 °C
· **Temperatura di accensione:**	392 °C
· **Temperatura di decomposizione:**	Non definito.
· **Temperature minima dell'accensione:**	
· **ph a 20 °C**	8,87
· **Viscosità:**	
· **Dinamica a 20 °C:**	115-746 mPas
· **Solubilità**	
· **acqua:**	Disperdente
· **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)**	2,5 Log Pow (Clomazone) Tensione superficiale a 25 °C: 46,7 mN/m
· **Densità e/o densità relativa**	
· **Densità a 20 °C:**	1,1712 g/cm³
· **Densità relativa**	Non definito
· **Tensione superficiale**	
· **Densità di vapore:**	Non definito.

· **9.2 Altre informazioni**	
· **Aspetto:**	
· **Forma:**	Liquido
· **Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**	
· **Temperatura di autoaccensione:**	Non definito.
· **Energia Minima di Ignizione:**	
· **Proprietà esplosive:**	Prodotto non esplosivo.
· **Classe die esplosione della polvere:**	
· **Velocità di evaporazione**	Non definito.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
· **10.2 Stabilità chimica**
· **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.
Stabile in condizioni normali.
· **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
· **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
· **10.5 Materiali incompatibili:** Forti agenti ossidanti.

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

· **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Acido cloridrico (HCl)
Cloro
Monossido di carbonio (CO)
Anidride carbonica (CO2)
Ossidi di azoto (NOx)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
· **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
Caravel:

Orale	LD50	>5.000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>5.000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50	>5,21 mg/l (ratto) (4 h)

· **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Nessuna irritazione della pelle.
· **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Nessuna irritazione oculare.
· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità per la riproduzione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Pericolo in caso di aspirazione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**
· **Tossicità ecologiche:**
Caravel:

Aquatic Invertebrates EC50	491,3 mg/l (Daphnia magna) (48 h)
Fish toxicity LD50	592,7 mg/l (Trota arcobaleno) (96 h)
Aquatic plants ErC50	160,85 mg/l (Alga) (96 h)

· **12.2 Persistenza e degradabilità**
Clomazone: DT50 acqua/sedimento: 1,5-7 giorni
Emivita nel suolo: 15-90 giorni

(continua a pagina 8)

Denominazione commerciale: Caravel

(Segue da pagina 7)

· **12.3 Potenziale di bioaccumulo**
Fattore di bioconcentrazione: BCF 27-40
Clomazone:
Log Pow = 2,54 (23 °C)
BCF 40
· **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile.
· **vPvB:** Non applicabile.
· **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.
· **12.7 Altri effetti avversi**
· **Ulteriori indicazioni:**
Tossicità aviaria:
Clomazone, DL50: >250 mg/kg (vari uccelli)
· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
· **Ulteriori indicazioni:** Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
· **Consigli:**
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative.
vedere verso il basso
· **Codice rifiuti:** 02 01 08 rs Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose.

· **Imballaggi non puliti:**
· **Consigli:**
Smaltire il prodotto/recipiente in un impianto d'incenerimento autorizzato. I resti dei prodotti fitosanitari devono essere depositati in un centro di raccolta per rifiuti speciali o nel punto di vendita.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU o numero ID**
· **ADR, IMDG, IATA** non applicabile

· **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**
· **ADR, IMDG, IATA** non applicabile

· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

· **ADR, ADN, IMDG, IATA**
· **Classe** non applicabile

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

· **14.4 Gruppo d'imballaggio**	
· **ADR, IMDG, IATA**	non applicabile
· **14.5 Pericoli per l'ambiente**	Non applicabile.
· **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**	Non applicabile.
· **UN "Model Regulation":**	non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato**
822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani non sono applicabili.
822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità non sono applicabili.

· **Direttiva 2012/18/UE**
· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

7631-99-4	nitrato di sodio, con tenore in azoto, allostato secco, superiore al 16,3 per cento

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Disposizioni nazionali:**
· **OCOV (CH)** 0,00 %
· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

(continua a pagina 10)

(Segue da pagina 9)

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Frasi rilevanti**
H272 Può aggravare un incendio; comburente.
H302 Nocivo se ingerito.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

· **Scheda rilasciata da:** dipartimento della sicurezza dei prodotti
· **Interlocutore:**
· **Numero di versione della versione precedente:** 9
· **Abbreviazioni e acronimi:**
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
NOEC: No Observed Effect level Concentration
LOEC: Lowest Observed Effect Concentration
ErC_{50}: EC_{50} in terms of reduction of growth rate
EC_{50}: half maximal effective concentration
Ox. Sol. 3: Solidi comburenti – Categoria 3
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
Aquatic Chronic 4: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 4